



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Al Comune di Scoppito  
comunediscoppito@pecpa.it

e p.c.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di l'Aquila e Teramo  
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

*Allegati:* 1 (parere SABAP prot. n. 5228 del 05/04/2024, ns. prot. n. 10981 del 15/04/2024)

*Oggetto:* **Scoppito (AQ) - PNRR M5C3IA2.1 PNRR - SUB MISURA A2.1 - Progetto RIFUNZIONALIZZAZIONE AUTORIMESSA COMUNALE QUALE NUOVA SEDE DEL MUNICIPIO.** Fondo complementare aree Sisma 2009 - 2016. Linea di Intervento A2.1 - Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 37 del 13/10/2022 Finanziato dall'Unione Europea — Next Generation EU. Procedura di cui all'art.146 comma 7 "Autorizzazione paesaggistica" del D.L.gs. n.42/2004 s.m.i "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Riferimenti catastali: Foglio 15, part. 1166.

Proponente: Comune di Scoppito

Tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004;

**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.**

**Visto** il D.Lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Visto** il D.Lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visto** il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), e in particolare l'art. 6, c. 1, per cui il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art. 29, c. 2, (come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, c. 1) per cui: «La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria»;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06/6723.4401  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

**Viste** le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022;

**Visto** il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**Visto** il D.P.C.M. 01/07/2022 (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022), con il quale, ai sensi dell’art. 19, c. 4, del D.Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio al dott. Luigi La Rocca;

**Considerato che** ai sensi dell’art. 29, c. 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

**Premesso che** con nota prot. n. 1848/VI/03 del 05.03.2024 codesto Ente ha richiesto il parere di questa Amministrazione per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica alla realizzazione dell’intervento in oggetto,

**Esaminati** gli elaborati progettuali;

**Visto** il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 5228, che si condivide e si acquisisce come parte integrante del presente atto;

**Ritenuto che** sussistano le condizioni per sottoporre l’intervento alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico di cui all’art. 1, c. 7 e ss., dell’All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

**Considerato che**, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza;

#### **QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE**

- a) ai sensi dell’art. 146, c. 5, del D.Lgs. 42/2004, esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per le opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti;
- b) ai sensi dell’art. 41, c. 4, del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 1, c. 5, dell’All. I.8 al medesimo decreto legislativo, non sottopone l’intervento alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico e richiede la **SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA IN CORSO D’OPERA**, sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza territorialmente competente;

nel rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni di tutela paesaggistica e archeologica contenute nel menzionato parere della Soprintendenza prot. n. 5228, che qui si intendono integralmente riportate.

Il Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell’art. 52 del R.D. 2537/1925, dovrà comunicare alla summenzionata Soprintendenza, per iscritto e con almeno 10 giorni di anticipo, la data di inizio dei lavori e dovrà altresì mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla stessa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali rinvenimenti di interesse



archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla summenzionata Soprintendenza contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della stessa Soprintendenza di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
dott. Luigi LA ROCCA